

Mondiali paralimpici a Doha Caironi vuole bissare il bis Tapia punta a una medaglia

LUCA PERSICO

Doha, Qatar, i grigatticelli arrivano in alto, ma è nell'Olimpo dell'atletica dove sognano di arrivare. Martina Caironi e Oney Tapia: «Per gli altri oltre che per noi. Sappiamo di essere punte di un iceberg che alla base si sta allargando». La base è quella del movimento paralimpico, pronto all'appuntamento clou del biennio, i Mondiali.

È la seconda partecipazione per la regina annunciata Martina Caironi, che a Lione 2013 centrò una storica doppietta, 100 metri esalto in lungo T 42: «È l'obiettivo a ripetersi - dice la 26enne finanziaria, originaria di Borgo Palazzo - Anche se non sarà facile perché la concorrenza sta crescendo». Doha sarà la prima in azzurro per l'esordiente Oney Tapia, stupito della chiamata: «Perché le risorse della federazione sono limitate -



Martina Caironi, 26 anni



Oney Tapia, 39 anni

dice il 39enne italo-cubano di Sotto il Monte - Punto a una medaglia da dedicare a chi avrebbe voluto essere qui con noi.

Così diverse e così uguali, Martina e Oney, esempi di come trasformare una difficoltà in un'opportunità. All'prima, espallavolista, la vita è cambiata una notte del 2007, dopo un incidente in moto costato l'amputazione della gam-

ba sinistra: «E se mi guardo indietro, da allora è successo l'incredibile». Per il secondo, ex giocatore di baseball, il d-day è datato gennaio 2011, quando un incidente sul lavoro l'ha portato al buio: «Ma credevo e continuo a credere in Dio, se è capitato a me è perché ho la forza di sopportarlo». Partiti dall'Italia domenica, ingannano l'attesa in modo diverso: «Con un

antistress che mi porto sempre con me», ride Martina, che nel lungo utilizzerà una protesi più performante di quella del scorso anno. «Ascoltando musica», fa staffetta Oney, che suona il pianoforte e nella sua «seconda vita» continua a ballare salsa e merengue. A entrambi, la start list della vigilia sorride. Turbo-Martina nel 2015 ha rotto i primati iridati di 100 (15"05) e lungo T 42 (4,60): «Ma qui, insieme alla mia rivale storica (la tedesca Low, ndr), c'è una semifinale del 100 da gestire». Popeye-Oney parte invece dalla miglior prestazione dell'anno del disco (39,75) e la terza nel getto del peso (12,47): «Ma per come sono fatto conta poco - ammette l'allievo di Guido Sgherzi - Sento troppo le gare e sono alla ricerca di una stabilità tecnica». Fra i tanti che sperano la trovi anche il prof. seriano Mario Poletti, responsabile tecnico federale della Fispes.

Il programma

Giovedì Ore 16,20: finale lungo D T 42 (Caironi). Ore 18,14: finale peso U F 11 (Tapia). **27 ottobre** Ore 19,40 finale disco U F 11 (Tapia). **29 ottobre** Ore 16,56 semifinale 100 F T 42 (Caironi). **30 ottobre** Ore 16,08 ev. finale 100 T 42 (Caironi). Gare in diretta streaming sul sito www.raispport.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamo 59, en plein È una marcia trionfale

Campionati societari

Quarto scudetto allieve dopo quelli indoor, di cross e outdoor. Marchesi bella sorpresa: secondo sulla 10 km

Eccolo, l'en plein dell'Atl. Bergamo 59 Creberg. La terza e conclusiva prova dei campionati di società di marcia fa felice il sodalizio cittadino, che a Grottamare (provincia di Ascoli Piceno) si prende lo scudetto allieve completando il fiotto di categoria. Dopo quelli indoor, di cross e outdoor, il quarto tricolore di categoria nel giro di otto mesi vale un botto senza precedenti nell'album d'oro dei giallorossi, che festeggiano il prossimo 29 novembre con la tradizionale festa sociale (ospite d'onore Stefano Baldini).

Fra le tante, il dt del settore giovanile della Fidal - e dimenticato campione olimpico di Maratona ad Atene 2004 - applaudirà anche le varie Francesca Gritti (settimana sui 10 km, 55'38"), Beatrice Foresti (nona, 56'39"), Alice Rota (decima, 57'30") e Noemi Parma (19ª, 1h01'26"), tutte pre-

ziose nel tenere a debita distanza le Fiamme Gialle Simoni (distanziate di 36 punti contro 117 della vigilia).

In palio, nell'ultimo atto della stagione del «tacco e punta», c'erano anche i titoli individuali Under 18 sulla 10 km, e al maschile la stupire è stato Davide Marchesi. Bel secondo posto per il 16enne cresciuto nella Pol. Atl. Villesse, che chiudendo in 45'50" ha demolito il suo personale sulla distanza. Al femminile la migliore delle nostre è stata invece l'intraprendente Chiara Cuni, quarta con personal best (54'04").

Altre da Bergamo/Marcia: vincendo la bagarre senior femminile sulla 20 km, Nicole Colombi (1h42'54") ha portato punti pesanti ai fini dello scudetto dell'Atl. Brescia. Soddisfazione tricolore anche per Lidia Barcellona (terza junior, 1h50'22") che ha festeggiato con la Bracco. Dalle gare a contorno: vittoria di Marco Duccoli (Villesse) nei mastere Jacopo Zanga (Scanzorosciate) negli esordienti.

P.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un Guerniche senza freni Personale a Cremona

Corsa

Omar Guerniche continua a crescere. Due settimane dopo il titolo tricolore di mezza maratona il ventenne di Presezzo conferma il trend e chiude l'incontro internazionale di Cremona sui 10 km (Italia contro Francia junior e promesse) con un bel quinto posto assoluto. Insieme al «cosa» la notizia sta nel «come»: il crono di 30'32", insieme al secondo posto di fascia Under 23, stampa il nuovo personale «stradale» del portacolori del Cs Rocchino (il precedente era 31'04"), rafforzando la sua candidatura per una maglia azzurra ai campionati europei di cross. A difendere i colori dell'Italia c'era anche un altro orobico, l'esordiente Nadir Cavagna, portacolori dell'Atl. Valle Brembana per il classe 1995 di San Pellegrino 14° posto finale (settimo Under 23) più che discreto, considerando un crono (31'38") non distante dagli standard abituali.

Ottima Patelli nella «Mezza»

Contestualmente all'incontro internazionale s'è disputata anche la Mezza di Cremona (2.300 classificati), nel corso della quale Eliana Patelli ha confermato di vivere una sorta di magic moment. Dopo il personale alla Maratona di Berlino e il successo alla 10 km del Bardolino, stavolta ha chiuso terza (1h15'15") ritoccando il proprio primato personale sui 21 km un quadriennio dopo l'ultima volta. Primi due posti appannaggio delle imprendibili gazzelle keniane Alice Kimutai (1h11'14") e Martha Akemo (1h12'15"). Al maschile, il migliore dei nostri è stato invece l'immarcescibile Franco Zanotti (Runners Bergamo), 23° in 1h10'30".

P.L.

CON DACIA, QUALUNQUE META È ALLA TUA PORTATA.

**GAMMA DACIA DA 7.900 €*
12 MESI DI RCA**
5 ANNI DI GARANZIA****

SOLO A OTTOBRE CON RC PER TE.

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.

DACIA STORE OBERTI
VIA DEI BERSAGLIERI, 2 (RONDÒ DELLE VALLI) - BERGAMO • VIA VITTORIO VENETO, 51 - BREMBATE (BG)
TEL. 035 361000 • WWW.OBERTISPA.IT

* Dacia Sandero 1.2 75CV prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi, valido fino al 31.10.2015. ** Esempio di finanziamento "RC per te" su Dacia Sandero 1.2 75CV: anticipo € 1.200, importo totale del credito € 6.700; 60 rate da € 149,35, comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service € 499 che comprende: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, un anno di RC auto, Estensione di Garanzia fino a 5 anni o 100.000 km e 12 mesi di Driver Insurance. Importo totale dovuto dal consumatore € 8.050. TAN 5,59%, TAEG 9,20%, spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo a misura di legge; spese di gestione pratica e incasso mensili € 3. Salvo approvazione DACIAFIN. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito www.dacia.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31.10.2015. Dacia Sandero 1.2 75CV: consumi (ciclo misto) da 3,5 a 6,8 l/100 km; emissioni di CO₂ da 90 a 155 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

